

## Le nevi di Mario Rigoni Stern

Agli inizi di settembre si aprirà ad Arcore, presso le ex Scuderie di Villa Borromeo, la mostra **'Le nevi di Mario Rigoni Stern'**. È uno dei maggiori scrittori italiani del '900. Nato ad Asiago il 1° novembre 1921 e lì scomparso il 16 giugno 2008, Rigoni Stern ha scritto grandi libri come *'Il sergente nella neve'*, *'Il bosco degli urogalli'*, *'Storia di Tönle'*, *'Ritorno sul Don'*, *'Stagioni'* e molti altri ancora. Rigoni Stern ha combattuto nella seconda Guerra mondiale come sergente degli Alpini, sul fronte francese, sul fronte greco e, infine, in Russia. In Russia tra l'altro ha combattuto in una battaglia (*Olchowatka*) cui partecipò anche l'alpino arcorese **Bortolo Lussana**.

Nelle sue opere affronta temi come la guerra e la prigionia nei lager, la difesa della natura e l'amore per le montagne, il tutto sempre sorretto da solidi principi di etica pubblica e privata. Ha sempre vissuto nell'altipiano di Asiago, con uno stile di vita assai sobrio, tra i suoi libri e le sue montagne.

Nella mostra saranno esposte le foto di **Adriano Tomba**: si tratta di un grande fotografo di montagne, maestro del bianconero e autore di insuperati ritratti di Rigoni Stern. In particolare, c'è una fotografia di Tomba che ritrae Mario Rigoni Stern, scattata il 21 dicembre del 1997, che meglio di ogni altra rappresenta il grande scrittore di Asiago: era il ritratto più caro a Rigoni e sarà esposto nella mostra, tra scatti di nevi e di montagne. Le fotografie di Adriano Tomba hanno una sobrietà, una tensione visiva e una capacità evocativa da apparire in sintonia con la scrittura di Rigoni Stern.

Tomba, veneto, di Vaidagno, ha esposto i suoi lavori in varie edizioni del Film Festival della montagna di Trento e i suoi scatti sono stati riprodotti in *'Raccontare la montagna'* (Priuli & Verlucca) e *'Anatomia di montagne'* (ed. Nuovi Sentieri). Lo scorso anno ha traversato in lungo e in largo con la sua macchina fotografica le Montagne Rocciose negli USA, sulle tracce di Lewis e Clark.

Saranno in mostra anche le opere di **Augusto** e **Franco**



Rigoni Stern accanto alla statua del Sergente nella neve (foto di G. Mendicino)

**Murer**, statue e incisioni dedicate al Sergente nella neve e alla ritirata di Russia, per gentile concessione del **Museo Murer** di Falcade. La statua del **Sergente nella neve** di Augusto Murer è forse la più alta e nota rappresentazione artistica ricavata dall'opera di Rigoni Stern, e sarà presente ad Arcore.

Hanno aderito all'iniziativa anche altri artisti, uniti dalla stima e dall'affetto per Rigoni Stern. Tra questi **Graziella Marchi**, artista che da anni divide la sua vita e le sue mostre tra Milano e Cortina. È sposata da molti anni con l'alpinista, giornalista e scrittore, **Rolly Marchi**. Una delle opere che saranno esposte, un larice solitario su sfondo innevato, è stata realizzata appositamente per questa mostra, come omaggio al grande scrittore.

E poi **Dunio**, pittore di montagne e paesi densi di favole e poesia, che ha realizzato appositamente per la mostra di Arcore l'opera pubblicata a pagina 25. E **Pino Guzzonato**, autore tra l'altro di libri d'arte dove ha colto,

con affine sensibilità, il mondo naturale amato da Rigoni Stern. Ad Arcore, oltre a una magnifica serie di litografie ispirate ad Arboreto salvatico, porterà anche la scultura del medaglione che viene consegnato ogni anno ai vincitori del Premio letterario Mario Rigoni Stern. E **Gilberto Perlotto**, detto **Gibo**, con due sculture di metallo esplicitamente ispirate ai libri di Rigoni Stern. Infine **Gianfranco Vianello** e **Gianni Bevilacqua**, pittori l'uno di ardite montagne Dolomitiche e di urogalli, l'altro di silenziosi e dimenticati paesaggi delle Alpi Occidentali.

All'interno della mostra sarà esposta in bacheche una serie di rare edizioni dei libri dello scrittore, provenienti dal fondo Mario Rigoni Stern del nostro segretario comunale **Giuseppe Mendicino**.

Hanno già dato la loro disponibilità a partecipare in vario modo all'iniziativa alcuni traduttori stranieri dello scrittore

(**Arno Baehr**, **Marie-Hélène Angelini**, **Claude Ambroise**, **Hiroto Koga**), nonché **Nelson Cenci**, tenente di Rigoni in Russia e figura di riferimento per tutti gli alpini. Alcuni dei traduttori, come l'israeliano **Arno Baehr**, hanno una storia alle spalle del tutto particolare: scampato prima a Hitler e poi al fascismo, ha vissuto quarant'anni in un kibbutz, ha tradotto in ebraico Camilleri, Mazzucco, Buzzati, Lussu, e tanti altri scrittori italiani. Nella collina sopra Gerusalemme dove abita, coltiva il suo orto e il suo frutteto tra gli ulivi.

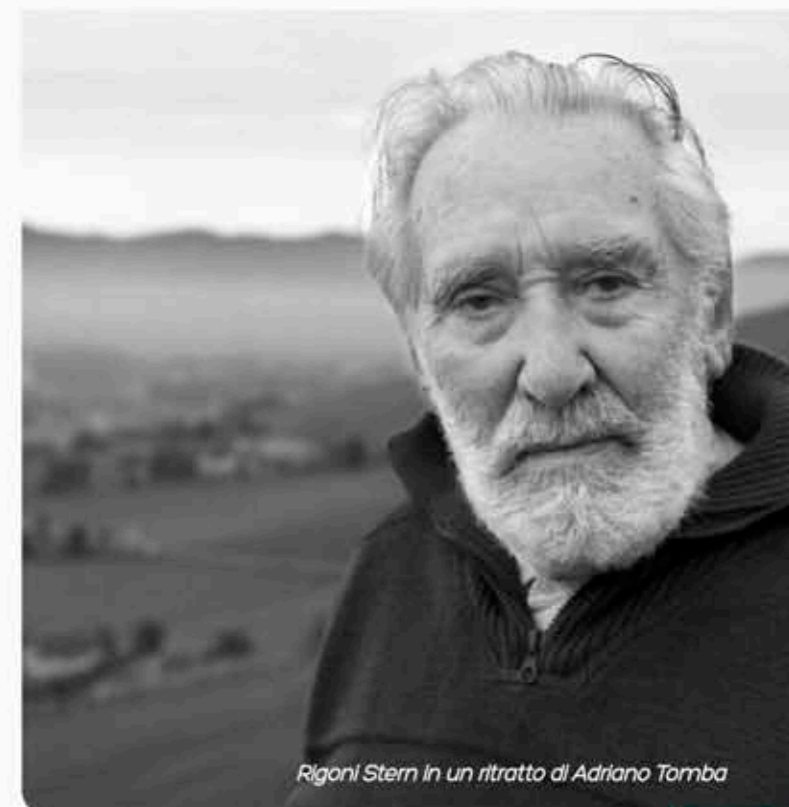
**Claude Ambroise**, oltre a Rigoni, ha tradotto molti altri autori italiani in francese e ha curato in Italia la pubblicazione per Bompiani dell'opera omnia di **Leonardo Sciascia**. **Marie-Hélène Angelini** ha tradotto in francese quasi tutte le opere di Rigoni, ha scritto importanti saggi su di lui; tra loro c'era un rapporto di grande amicizia. Sia madame Angelini che



Il Corno Miller del Gruppo dell'Adamello nella foto di Adriano Tomba

**Claude Ambroise** saranno presenti all'inaugurazione della mostra. Le traduzioni di Hiroto Koga sono divenute libri pubblicati in Giappone con la consueta leggerezza grafica e artistica dell'editoria nipponica.

Come già ricordato nel precedente numero del notiziario comunale, la mostra sarà il fulcro di altre iniziative: l'Assessore alla Cultura, **Raffaele Mantegazza** ha pensato di coinvolgere da subito il **Gruppo Alpini di Arcore**, il **Club Escursionisti Arcoresi (Cea)**, **Gilberto Bartolomeo** (curatore dell'archivio fotografico di Arcore) e di estendere poi la partecipazione all'evento, ad altre associazioni del territorio, quali **pass-p'Art-tout**, **Natura e Arte** e **Anpi**. L'associazione Cea si è recata ad Asiago nel febbraio di quest'anno, per sciare sulle piste dell'altipiano da lui preferite. In due giorni hanno visto velocemente alcuni dei suoi luoghi del cuore, i suoi boschi, le sue montagne. E hanno fatto visita alla famiglia dello scrittore, che ha molto apprezzato l'iniziativa dell'Amministrazione.



Rigoni Stern in un ritratto di Adriano Tomba

L'Assessore Mantegazza ha altresì ritenuto di organizzare una serie di iniziative collaterali. Ha bandito tra l'altro un **Concorso fotografico** per i cittadini sul tema della neve e dell'inverno ad Arcore, con due sezioni: una dedicata all'inverno 2011-12, l'altra dedicata agli inverni passati. Il regolamento del concorso è ancora visibile sul sito web del Comune. L'Assessore intende altresì coinvolgere le scuole in una serie di iniziative a tema. Va evidenziato che la mostra non sarà interamente a carico del bilancio comunale, grazie alla sensibilità di alcuni sponsor, tra cui in primis la ditta **Serist** di Cinisello Balsamo, che da anni garantisce il servizio di ristorazione scolastica agli alunni delle scuole di Arcore.



Le nevi di Mario Rigoni Stern, di Dunio